

SALVA CON NOME

# UNA SOCIETÀ CONDIVISA



CARLO INFANTE

Uno dei quattro punti cardinali degli Stati Generali dell'Innovazione è quello che sarà sviluppato da uno specifico gruppo di studio su "creatività e conoscenza condivisa". Una questione che s'attesta al di qua di ciò che abbiamo sempre definito cultura, attraverso la creatività intesa come energia sociale capace di sperimentare il cambiamento. Ma va anche al di là del dato culturale, con ciò che definiamo conoscenza condivisa, intesa come qualcosa che non si limita alla conservazione dei valori e alla sedimentazione dei saperi. In questo senso, visto che questa

rubrica, *Salva con Nome*, tende a individuare una tag univoca, una parola chiave netta, scelgo *creatività connettiva* per esprimere un'idea precisa di cultura dell'innovazione. Questo termine è mutuato dalla straordinaria intuizione di Derrick de Kerckhove che già nel 1996 coniò il concetto di intelligenza connettiva, rispondendo alle teorie di Pierre Levy sull'intelligenza collettiva basata sui principi ipertestuali.

Un buon modo per definire la creatività è quello suggerito dal matematico francese Jules-Henri Poincaré: «Creatività è unire elementi esistenti con connessioni nuove, che siano utili». E penso a quanto questo suggerimento sia decisivo per capire il fenomeno del "mash up" in Internet, implementando diverse applicazioni, plugin e le tan-

te risorse informative a disposizione libera nel web. Si tratta di una creatività connettiva che rilancia il principio open source nel senso lato del termine, un concetto che deriva dalle nuove frontiere del free software per espandersi alle nuove metodologie della cosiddetta *open innovation* che riguarda la necessità di cooperare, superando i modelli competitivi per esaltare quelli della condivisione.

La questione della creatività, infatti, non riguarda solo l'espressione artistica dei linguaggi ma la capacità di ambientarsi in nuovi contesti, come oggi è quello del web, il nuovo spazio pubblico. La creatività connettiva può inventare i modi per antropizzare questo ambiente: dall'esplorazione delle interfacce alla progettazione di nuove relazioni che sollecitino la partecipa-

zione in un contesto popolato da soggetti disposti a comunicare per reinventare società.

Il punto cardine è come fare di tutto questo comunicare un possibile modello produttivo innervato nello scambio sociale. È questa la potenzialità ancora da interpretare di ciò che chiamiamo Società dell'informazione. Un sistema che non ha più al centro la produzione industriale e che sta ridefinendo l'idea stessa d'informazione, non più solo strutturata da professionisti e intellettuali.

Nella creatività connettiva c'è il principio attivo per liberare quell'innovazione che può fare delle tecnologie della comunicazione la migliore forma politica possibile per coniugare coesione sociale e sviluppo possibile. ♦

## bolletta semplice, prezzi bloccati e zero vincoli di orario per la luce

Rugolo per eni



con il pacchetto relax superSemplice puoi gestire senza pensieri il gas e la luce di casa grazie a:

- solo **3 voci di costo in bolletta**:
  - piccolo contributo fisso mensile di 5,99 euro per il gas e da 1,99 euro per la luce
  - corrispettivo su metricubi e chilowattora consumati
  - sconto sul corrispettivo a consumo del 20% per il gas e del 40% per la luce per i consumi annui che non eccedono quelli di un cliente tipo, pari a 1.000 Smc/anno e 2.700 kWh/anno
- **prezzi di gas e luce bloccati per due anni**, comprensivi di tutte le voci di costo a esclusione delle imposte
- **stesso prezzo della luce** sia di giorno sia di notte

E in più, sottoscrivendo relax superSemplice entro il 31 gennaio 2012, potrai avere fino al 31 marzo 2012 al prezzo di soli **5,5 euro al mese** la **manutenzione annuale programmata** della tua caldaia effettuata da un **tecnico specializzato** dei negozi **energy store eni**.

**eni gas e luce** la soluzione più semplice

visita i negozi energy store eni, chiamaci al 800 900 700 o vai su eni.com

